

Regolamento d'organizzazione Gennaio 2019



Sommario

I – Organizzazione e amministrazione	3	VII – Training Committee (TC)	17
1.1 Osservazioni generali	4	7.1 Compiti	18
		7.2 Composizione	18
II – Consiglio di fondazione	5	VIII – Consiglio direttivo	19
2.1 Osservazioni generali	6	8.1 Compiti	20
2.2 Composizione e presidenza	6	8.2 Composizione e presidenza	20
2.3 Elezione dei membri	6	8.3 Gerente	20
2.4 Durata del mandato ed elezione dei sostituti	6	8.4 Responsabile investimenti	20
2.5 Processo decisionale	6	8.5 Chief Pension Services	21
2.6 Compiti relativi alle attività attuariali	7	8.6 Chief Operating Officer	21
2.7 Compiti relativi agli investimenti patrimoniali	7	8.7 Chief Risk Officer	21
2.8 Compiti relativi all'organizzazione della fondazione	7		
2.9 Rimunerazione del Consiglio di fondazione	8	IX – Disposizioni in materia di integrità e lealtà	23
III – Investment Committee (IC)	9	9.1 Osservazioni generali	24
3.1 Compiti	10	9.2 Campo d'applicazione	24
3.2 Composizione	10	9.3 Principi	24
IV – Voting Committee (VC)	11	9.4 Vantaggi materiali	24
4.1 Compiti	12	9.5 Attività accessorie	25
4.2 Composizione e processo decisionale	12	9.6 Operazioni per proprio conto	25
V – Compensation Committee (CC)	13	9.7 Conflitti di interessi	25
5.1 Compiti e funzioni generali	14	9.8 Negozi giuridici con persone vicine	26
5.2 Compiti in dettaglio	14	9.9 Istruzione	26
5.3 Composizione	14	9.10 Dichiarazione di osservanza	27
VI – Audit Committee (AC)	15	9.11 Segnalazione di violazioni	27
6.1 Compiti	16	9.12 Sanzioni	27
6.2 Composizione	16	9.13 Sorveglianza	27
		X – Disposizioni finali	28
		10.1 Riserva di modifica	29
		10.2 Entrata in vigore	29
		10.3 Testo determinante	29

Nota: le designazioni maschili di persone e funzioni utilizzate nel presente regolamento si riferiscono a entrambi i sessi.



Organizzazione e amministrazione

4 Osservazioni generali

I – Organizzazione e amministrazione

1.1 Osservazioni generali

Il presente regolamento d'organizzazione disciplina i compiti e i poteri degli organi e dell'amministrazione della fondazione.

Gli organi e l'amministrazione della Cassa pensione sono:

- il Consiglio di fondazione e i suoi Committee;
- il Consiglio direttivo;
- l'ufficio di revisione;
- il perito in materia di previdenza professionale.

Sono presenti i seguenti Committee del Consiglio di fondazione:

- l'Investment Committee (IC);
- il Voting Committee (VC);
- il Compensation Committee (CC);
- l'Audit Committee (AC);
- il Training Committee (TC).

I documenti delle riunioni del Consiglio di fondazione e dei suoi Committee sono confidenziali.



Consiglio di fondazione

- 6 Osservazioni generali
- 6 Composizione e presidenza
- 6 Elezione dei membri
- 6 Durata del mandato ed elezione dei sostituti
- 6 Processo decisionale
- 7 Compiti relativi alle attività attuariali
- 7 Compiti relativi agli investimenti patrimoniali
- 7 Compiti relativi all'organizzazione della fondazione
- 8 Rimunerazione del Consiglio di fondazione

II – Consiglio di fondazione

2.1 Osservazioni generali

Il Consiglio di fondazione, in qualità di organo supremo, dirige la fondazione attenendosi alla legge e alle ordinanze, alle disposizioni degli statuti della fondazione e ai regolamenti nonché alle direttive dell'autorità di vigilanza.

Rappresenta la fondazione verso l'esterno. Determina la strategia globale e ne controlla l'attuazione. In particolare stabilisce i principi di base negli ambiti previdenza, investimenti patrimoniali, gestione del rischio, organizzazione, comunicazione e perfezionamento professionale per i membri del Consiglio di fondazione.

Può delegare compiti a un comitato, a un Committee, al Consiglio direttivo o a terzi.

2.2 Composizione e presidenza

Il Consiglio di fondazione si compone di 12 membri ed è costituito in modo paritetico come segue:

- a) 5 rappresentanti del datore di lavoro;
- b) 5 rappresentanti dei dipendenti;
- c) 1 rappresentante dei beneficiari di una rendita (datore di lavoro);
- d) 1 rappresentante dei beneficiari di una rendita (dipendenti).

Il Consiglio di fondazione elegge un presidente tra la cerchia dei rappresentanti del datore di lavoro e un vicepresidente tra la cerchia dei rappresentanti dei dipendenti.

I rappresentanti del datore di lavoro e dei dipendenti devono far parte dell'effettivo degli assicurati.

2.3 Elezione dei membri

Il Consiglio di fondazione emana un regolamento elettorale. In detto documento il Consiglio di fondazione disciplina il diritto d'elezione, le circoscrizioni elettorali, la data delle elezioni e le modalità di svolgimento delle elezioni.

2.4 Durata del mandato ed elezione dei sostituti

I membri del Consiglio di fondazione restano in carica quattro anni. È ammessa la rielezione. Se un membro si dimette durante il mandato, perde il diritto di essere eletto in seguito a cessazione del rapporto di lavoro oppure non è più in grado di svolgere il suo mandato, gli succede un sostituto secondo le disposizioni del regolamento elettorale. I nuovi membri subentrano ai loro predecessori per la durata del mandato.

Per la durata del mandato dei membri dei Committee si applica il regolamento sopra citato.

2.5 Processo decisionale

Le riunioni vengono convocate dal presidente del Consiglio di fondazione secondo le necessità, tuttavia almeno due volte l'anno oppure qualora almeno tre dei suoi membri ne facciano richiesta. Le convocazioni vengono inviate insieme all'ordine del giorno dal presidente o su suo incarico.

Il Consiglio di fondazione ha facoltà di deliberare solo in presenza di almeno tre rappresentanti dei dipendenti e di altrettanti del datore di lavoro.

Le decisioni vengono prese a maggioranza dei voti dei membri presenti. In caso di parità di voti la proposta viene riesaminata entro tre mesi. Qualora anche in questo caso non si dovesse giungere a

una maggioranza, la proposta è considerata respinta. Le decisioni possono essere prese anche per via circolare; esse necessitano dell'approvazione (scritta, per e-mail o fax) di tutti i membri del Consiglio di fondazione. Le decisioni devono essere messe a verbale.

Le riunioni dei Committee del Consiglio di fondazione vengono convocate dal presidente del Committee, e comunque almeno una volta all'anno o se un membro lo richiede.

I Committee hanno facoltà di deliberare se è presente la maggioranza dei membri. Le decisioni vengono prese a maggioranza dei voti dei membri presenti. A parità di voti prevale quello del presidente. Le decisioni possono essere prese anche per via circolare; esse necessitano dell'approvazione (scritta, per e-mail o fax) della maggioranza di tutti i membri. Le decisioni devono essere messe a verbale.

2.6 Compiti relativi alle attività attuariali

Il Consiglio di fondazione è responsabile delle attività attuariali. Ciò include in particolare:

- a) emanazione e verifica periodica del modello di previdenza (che include i principi relativi a prestazioni, finanziamento e politica di accantonamento della Cassa pensione);
- b) sorveglianza dell'equilibrio finanziario della fondazione e, se del caso, adozione delle misure di risanamento;
- c) emanazione dei regolamenti della fondazione e dei contratti di adesione standardizzati;
- d) emanazione delle disposizioni in materia di lealtà e integrità e relativa sorveglianza;
- e) stipulazione e risoluzione dei contratti di adesione con datori di lavoro con oltre 100 assicurati; nonché ogni anno:
- f) presa di conoscenza del rapporto dell'ufficio di revisione e del parere tecnico allestito dal perito in materia di previdenza professionale;
- g) l'approvazione del conto annuale e della relazione sulla gestione;
- h) emanazione del Regolamento sugli accantonamenti;
- i) fissazione del tasso d'interesse tecnico;
- j) fissazione della remunerazione degli averi di vecchiaia individuali degli assicurati;
- k) decisione delle aliquote di conversione per un orizzonte di pianificazione di almeno otto anni;
- l) delibera relativa alla concessione delle indennità di rincarato;
- m) accettazione del rapporto dell'Audit Committee.

2.7 Compiti relativi agli investimenti patrimoniali

Il Consiglio di fondazione è responsabile degli investimenti patrimoniali. Ciò include in particolare:

- a) definizione e verifica periodica dell'organizzazione d'investimento;
- b) definizione e verifica periodica della politica d'investimento (politica d'investimento a lungo termine e bande di oscillazione degli investimenti a lungo termine);
- c) emanazione del Regolamento sugli investimenti;
- d) verifica periodica dell'attività globale d'investimento, inclusa la misurazione della performance e la gestione del rischio;
- e) fissazione del livello di sicurezza auspicato della Cassa pensione (entità della riserva di oscillazione del valore);
- f) scelta dei rappresentanti dei beneficiari di rendite per il Voting Committee e per il regolamento dell'esercizio del diritto di voto nelle assemblee generali di società anonime;
- g) presa in consegna annuale del rapporto dell'Audit Committee.

Il Consiglio di fondazione può delegare l'investimento patrimoniale o parti di questo all'Investment Committee.

2.8 Compiti relativi all'organizzazione della fondazione

Il Consiglio di fondazione regola l'organizzazione e il diritto di firma. Ciò include in particolare:

- a) nomina dell'ufficio di revisione e del perito in materia di previdenza professionale;
- b) denominazione degli aventi diritto di firma e modalità di firma;

- c) elezione dei rappresentanti specializzati e dei membri dei Committee provenienti dalla cerchia del Consiglio di fondazione;
- d) nomina del Consiglio direttivo;
- e) approvazione del budget amministrativo e di gestione patrimoniale;
- f) domanda all'autorità di vigilanza per la modifica degli statuti della fondazione.

Sono autorizzati a firmare per la Cassa pensione i membri del Consiglio di fondazione e del Consiglio direttivo della Cassa pensione, con firma collettiva a due (come da iscrizione nel registro di commercio).

Il Consiglio di fondazione può conferire il diritto di firma collettiva ad altre persone e definire le modalità di firma.

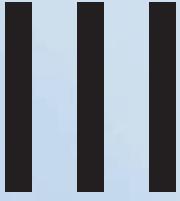
2.9 Rimunerazione del Consiglio di fondazione

I rappresentanti del datore di lavoro e dei dipendenti, nonché i membri determinati dal Consiglio direttivo, non vengono remunerati per la partecipazione al Consiglio di fondazione e ai suoi Committee. I rappresentanti dei beneficiari delle rendite ricevono un forfait e gettoni di presenza come segue:

	Forfait in CHF	Gettone di presenza in CHF
Consiglio di fondazione	2'000	1'500
Investment Committee (IC)	1'000	750
Voting Committee (VC)	1'000	750
Compensation Committee (CC)	–	750
Audit Committee (AC)	1'000	750
Training Committee (TC)	–	750

Le spese vengono rimborsate dietro presentazione di un giustificativo.

Per la partecipazione a corsi di perfezionamento necessari in relazione alla previdenza professionale, vengono rimborsati i costi del corso e le spese effettive.



Investment Committee (IC)

10 Compiti

10 Composizione

III – Investment Committee (IC)

L'Investment Committee è l'organo responsabile per gli investimenti patrimoniali della fondazione. Esso predispone le decisioni all'attenzione del Consiglio di fondazione e ne dirige l'attuazione.

3.1 Compiti

I compiti dell'Investment Committee sono disciplinati nel Regolamento sugli investimenti.

3.2 Composizione

L'Investment Committee si compone al massimo di sette membri. Esso è composto dal presidente e dal vicepresidente del Consiglio di fondazione nonché al massimo da cinque rappresentanti specializzati che non devono essere membri del Consiglio di fondazione. Il gerente e il responsabile investimenti partecipano alle riunioni. La presidenza è assunta dal presidente del Consiglio di fondazione.

IV

Voting Committee (VC)

12 Compiti

12 Composizione e processo decisionale

IV – Voting Committee (VC)

Il Voting Committee è l'organo responsabile per l'esercizio dei diritti di voto.

4.1 Compiti

I compiti del Voting Committee sono disciplinati nel Regolamento sugli investimenti.

4.2 Composizione e processo decisionale

Il Voting Committee si compone di almeno tre membri, che devono appartenere al Consiglio di fondazione. Almeno uno dei membri proviene dalla cerchia dei rappresentanti dei dipendenti o è rappresentante dei beneficiari di rendita. Il Consiglio di fondazione determina il presidente.

Il Voting Committee prende le sue decisioni di solito per via circolare. Se un membro non rifiuta la proposta del responsabile investimenti entro il termine stabilito in forma scritta per e-mail o per fax, ciò vale come accettazione della proposta. In tutti gli altri casi, trova applicazione il punto 2.5, ultimo capoverso.

V

Compensation Committee (CC)

14 Compiti e funzioni generali

14 Compiti in dettaglio

14 Composizione

V – Compensation Committee (CC)

5.1 Compiti e funzioni generali

Il Compensation Committee, su incarico del Consiglio di fondazione, ha il compito di fissare la remunerazione delle persone che hanno un rapporto di lavoro con la Cassa pensione. Inoltre, se del caso, il Compensation Committee prepara le promozioni. La deliberazione formale relativamente alle promozioni compete al Consiglio di fondazione.

Il Compensation Committee decide la remunerazione nell'ambito del punto 5.2. Il Compensation Committee è tenuto a garantire la trasparenza e la conformità del processo decisionale ai principi stabiliti dalla banca. Il Compensation Committee si riunisce almeno una volta per anno civile nel corso della procedura ordinaria per le retribuzioni e le promozioni.

Nella decisione, il Compensation Committee si avvale della collaborazione del settore Human Resources della banca. I membri del Consiglio direttivo sono autorizzati a presentare delle richieste per il rispettivo ambito di competenza. Il gerente sostiene le richieste nei confronti del Compensation Committee; inoltre è responsabile dell'intera procedura.

5.2 Compiti in dettaglio

Nel quadro dell'annuale procedura per le retribuzioni e le promozioni, il Compensation Committee svolge i seguenti compiti:

- a) fissa l'ammontare della remunerazione dei membri del Consiglio direttivo;
- b) approva il pool di remunerazione per gli altri collaboratori;
- c) prepara le promozioni e le richieste di promozione da sottoporre al Consiglio di fondazione;
- d) informa il Consiglio di fondazione sui risultati della procedura.

5.3 Composizione

Il Compensation Committee si compone almeno di tre membri. È composto dal presidente e almeno da due membri del Consiglio di fondazione, di cui almeno uno appartiene alla cerchia dei rappresentanti dei dipendenti o è rappresentante dei beneficiari di rendita (dipendenti). Il Consiglio di fondazione determina il presidente.

VI

Audit Committee (AC)

16 Compiti

16 Composizione

VI – Audit Committee (AC)

6.1 Compiti

L'Audit Committee assiste il Consiglio di fondazione nelle questioni di rendicontazione finanziaria, nella valutazione dei rischi operativi e del relativo sistema di controllo interno (IKS), nonché nell'adempimento delle norme di legge, in particolare delle disposizioni in materia di integrità e lealtà.

In particolare, all'Audit Committee sono attribuiti i seguenti compiti:

- a) valutazione del conto annuale e della relazione sulla gestione;
- b) partecipazione alle riunioni finali con l'ufficio di revisione in occasione della verifica periodica e finale;
- c) partecipazione alla riunione finale dopo la verifica da parte dell'Internal Audit della banca;
- d) valutazione del funzionamento e della qualità del sistema di controllo interno (IKS);
- e) se il Consiglio di fondazione o l'Audit Committee lo ritiene necessario, designazione di un fornitore di servizi interno o esterno per la revisione interna o forense. Tali revisori hanno accesso a tutti i dati rilevanti della Cassa pensione e dei suoi fornitori di servizi esterni. L'Audit Committee assume la coordinazione con le parti interne ed esterne e riceve i risultati delle revisioni.

Per quanto riguarda l'eventuale distribuzione dei compiti, l'Audit Committee si organizza sotto la guida del suo stesso presidente.

6.2 Composizione

L'Audit Committee si compone di almeno di tre membri, che devono essere membri del Consiglio di fondazione. Almeno uno dei membri proviene dalla cerchia dei rappresentanti dei dipendenti o è rappresentante dei beneficiari di rendita. Il Consiglio di fondazione determina il presidente.

VII

Training Committee (TC)

18 Compiti

18 Composizione

VII – Training Committee (TC)

7.1 Compiti

Il Training Committee coadiuva il Consiglio di fondazione nelle questioni di formazione e perfezionamento dei suoi membri (art. 51a lett. i LPP).

In particolare, al Training Committee sono attribuiti i seguenti compiti:

- a) prima formazione: creazione di un programma adeguato con servizi specialistici o offerenti interni ed esterni per la formazione dei suoi membri. Tale programma deve consentire che un nuovo membro del Consiglio di fondazione possa acquisire le competenze necessarie per l'esercizio del suo incarico in un periodo di circa un anno;
- b) perfezionamento professionale: fissazione dei temi del perfezionamento annuale del Consiglio di fondazione.

7.2 Composizione

Il Training Committee si compone al massimo di due membri del Consiglio di fondazione e di un membro determinato dal Consiglio direttivo. Almeno uno dei membri proviene dalla cerchia dei rappresentanti dei dipendenti o è rappresentante dei beneficiari di rendita. Il Consiglio di fondazione determina il presidente.

VIII

Consiglio direttivo

- 20 Compiti
- 20 Composizione e presidenza
- 20 Gerente
- 20 Responsabile investimenti
- 20 Chief Pension Services
- 21 Chief Operating Officer
- 21 Chief Risk Officer

VIII – Consiglio direttivo

8.1 Compiti

Il Consiglio direttivo prepara le proposte nell'ambito di competenza del Consiglio di fondazione e dei Committee e mette in atto le loro decisioni.

Il Consiglio direttivo conduce le attività operative entro i limiti delle disposizioni del Consiglio di fondazione, emana le direttive necessarie per l'organizzazione interna e rappresenta la Cassa pensione verso l'esterno.

8.2 Composizione e presidenza

Il Consiglio direttivo è composto dal gerente, dal responsabile investimenti (CIO), dal Chief Pension Services (CPS), dal Chief Operating Officer (COO), dal Chief Risk Officer (CRO) e da eventuali altri membri nominati dal Consiglio di fondazione. Il gerente assume la presidenza; per il resto il Consiglio direttivo si organizza autonomamente.

8.3 Gerente

Nel quadro dei relativi regolamenti il gerente stabilisce i rapporti e i diritti assicurativi ed emana le direttive necessarie per l'applicazione dei regolamenti. Il gerente dirige l'amministrazione della Cassa pensione.

I compiti e le responsabilità del gerente comprendono essenzialmente:

- a) responsabilità globale per la gestione tecnica e commerciale della fondazione;
- b) elaborazione delle basi decisionali per il Consiglio di fondazione in relazione alla strategia globale nonché nell'ambito delle sfere operative affari attuariali e organizzazione;
- c) attuazione delle decisioni del Consiglio di fondazione;
- d) rapporto periodico sull'attività agli organi della fondazione;
- e) decisioni sulle spese nel quadro del bilancio preventivo amministrativo;
- f) stipulazione e scioglimento dei contratti di adesione con datori di lavoro con fino a 100 assicurati;
- g) attuazione di tutti i compiti nella propria sfera d'attività per i quali non è responsabile un organo della fondazione.

Il gerente può delegare i compiti a terzi.

8.4 Responsabile investimenti

Il responsabile investimenti dirige l'attività d'investimento della Cassa pensione e ne è responsabile.

I compiti e le responsabilità del responsabile investimenti comprendono essenzialmente:

- a) attuazione della politica d'investimento a lungo termine e svolgimento dell'attività d'investimento conformemente alle disposizioni degli organi della fondazione (regolamento d'investimento, bande di oscillazione degli investimenti a lungo termine, indicatori di rischio);
- b) assicurazione di un'amministrazione degli investimenti adeguata alle necessità e della trasparenza dei costi di amministrazione patrimoniale;
- c) regolamentazione dell'attività dei gestori patrimoniali esterni mediante mandati di gestione chiaramente definiti e sorveglianza della loro attività d'investimento e del loro successo;
- d) regolamentazione dell'attività dei gestori patrimoniali interni, ossia dipendenti della fondazione, mediante convenzioni d'investimento chiaramente definite e sorveglianza della loro attività d'investimento e del loro successo;
- e) controllo dei gestori patrimoniali per il rispetto delle disposizioni in materia di integrità e lealtà (artt. 48f fino a 48l OPP 2).

Il responsabile investimenti può delegare compiti a terzi. I compiti e le responsabilità sono disciplinati nel regolamento d'investimento.

8.5 Chief Pension Services

Il Chief Pension Services è responsabile delle relazioni con gli assicurati, ovvero informazione, consulenza e attuazione di tutte le prestazioni regolamentari.

I compiti e le responsabilità del Chief Pension Services comprendono essenzialmente:

- a) direzione operativa del settore Servizio previdenza;
- b) attuazione di tutte le prestazioni regolamentari nei confronti degli assicurati attivi e dei pensionati, in particolare
 - gestione dei conti necessari per gli assicurati attivi;
 - incasso dei contributi;
 - rilascio di informazioni e consulenze individuali nei confronti degli assicurati attivi e dei beneficiari di rendita su questioni relative alla previdenza professionale;
- c) interfaccia operativa con i reparti Human Resources delle imprese affiliate alla Cassa pensione;
- d) interfaccia con le assicurazioni dei datori di lavoro esterne (p. es. indennità giornaliera in caso di malattia o infortunio).

Il Chief Pension Services può delegare i propri compiti a terzi.

8.6 Chief Operating Officer

Il Chief Operating Officer coadiuva il gerente nelle questioni organizzative e processuali nell'ambito della gestione operativa.

I compiti e le responsabilità del Chief Operating Officer comprendono essenzialmente:

- a) conduzione operativa dei settori
 - Communications;
 - IT-Services;
 - Pension Application Services;
 - contabilità e controlling;
- b) garanzia dell'esercizio IT nell'ambito del quadro autorizzato dal Consiglio direttivo;
- c) regolamentazione e sorveglianza dell'attività dei partner IT esterni;
- d) gestione della contabilità della fondazione e sorveglianza delle contabilità accessorie (p. es. contabilità immobili);
- e) allestimento del budget annuo in collaborazione con il Consiglio direttivo e presentazione al Consiglio di fondazione; sorveglianza degli obiettivi di budget;
- f) adempimento dei requisiti SOX;
- g) elaborazione e sorveglianza delle direttive;
- h) relationship management per il settore Human Resources della banca per i dipendenti della Cassa pensione.

Il Chief Operating Officer può delegare i propri compiti a terzi.

8.7 Chief Risk Officer

Il Chief Risk Officer coadiuva il Consiglio di fondazione nella definizione della strategia d'investimento con il processo ALM e il gerente in una gestione consapevole del rischio della Cassa pensione. Basandosi sulla strategia d'investimento, coadiuva il responsabile investimenti nell'investimento patrimoniale consapevole del rischio.

I compiti e le responsabilità del Chief Risk Officer comprendono essenzialmente:

- a) conduzione operativa dei settori
 - Risk Modelling e Asset and Liability Management (ALM);
 - Analytics (base dei dati);

- Reporting;
- b) gestione di un sistema di Enterprise Risk Management per il controllo del rischio a livello aziendale, incluso il sistema di controllo interno (IKS);
- c) realizzazione dello studio ALM annuale con il Consiglio di fondazione;
- d) gestione di una suite di analisi per la gestione patrimoniale;
- e) gestione di un Management Information System, inclusi i servizi di reporting;
- f) regolamentazione e sorveglianza delle attività del global custodian;
- g) monitoraggio del rispetto delle linee guida per l'investimento emesse dal Consiglio di fondazione.

Il Chief Risk Officer può delegare compiti a terzi.

IX

Disposizioni in materia di integrità e lealtà

- 23 Osservazioni generali
- 23 Campo d'applicazione
- 23 Principi
- 23 Vantaggi materiali
- 24 Attività accessorie
- 24 Operazioni per proprio conto
- 24 Conflitti di interessi
- 25 Negozi giuridici con persone vicine
- 25 Istruzione
- 25 Dichiarazione di osservanza
- 26 Segnalazione di violazioni
- 26 Sanzioni
- 26 Sorveglianza

IX – Disposizioni in materia di integrità e lealtà

9.1 Osservazioni generali

L'obiettivo primario è quello di salvaguardare gli interessi degli assicurati e beneficiari di rendita. A tal proposito, si applicano le disposizioni in materia di integrità e lealtà contenute negli artt. 51b, 51c e 53a della Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) e negli artt. 48f – 48l nonché 49a dell'Ordinanza sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (OPP 2). La Cassa pensione è membro dell'Associazione svizzera delle casse pensioni (ASIP) ed è quindi soggetta alla Carta ASIP, un codice deontologico vincolante per tutti i membri ASIP. Le seguenti regolamentazioni devono da un lato garantire il rispetto delle prescrizioni LPP in materia di lealtà e integrità, dall'altro mettere in pratica i principi della Carta ASIP.

9.2 Campo d'applicazione

Le regolamentazioni seguenti sono valide, a completamento degli accordi scritti esistenti come in particolare contratti e direttive di lavoro, da un lato per le persone interne subordinate, e cioè:

- i collaboratori della Cassa pensione;
- i membri del Consiglio di fondazione e dei suoi Committee;

e dall'altro per le persone esterne subordinate, cioè le persone incaricate dalla Cassa pensione per i compiti di amministrazione e di gestione patrimoniale che non hanno un rapporto di lavoro con la Cassa pensione. Per persone esterne subordinate si intendono in particolare:

- gestori patrimoniali;
- Global Custodian;
- Investment Consultant;
- Investment Controller.

9.3 Principi

L'obiettivo supremo delle persone subordinate consiste nel tutelare gli interessi degli assicurati e dei beneficiari di rendita e comprende in particolare gli obblighi specificati qui di seguito.

- a) **Obbligo di lealtà:** nell'esercizio delle loro funzioni le persone subordinate agiscono in totale indipendenza e nell'interesse degli assicurati e dei beneficiari di rendita.
- b) **Obbligo di diligenza:** il primo principio da rispettare è quello dell'obbligo di diligenza nella gestione fiduciaria dei fondi affidati. Quest'obbligo implica, fra l'altro, l'elaborazione di basi decisionali obiettive nonché la cura particolare nella scelta, istruzione e sorveglianza delle persone incaricate e, in caso di decisioni d'investimento, la comprensione degli investimenti impiegati e dei rischi collegati.
- c) **Obbligo d'informazione:** il Consiglio direttivo è tenuto a fornire agli assicurati, ai beneficiari di rendita e ad altri aventi diritto informazioni regolari, adeguate alla cerchia di interlocutori e veritiere sulle sue attività.

9.4 Vantaggi materiali

Le persone subordinate non traggono dalla loro attività alcun vantaggio materiale che supera l'abituale indennità. Il tipo e la modalità dell'indennità devono essere fissati inequivocabilmente nell'ambito di regolamenti scritti.

Tutte le indennità che le persone subordinate interne ottengono nella loro funzione di rappresentanti della Cassa pensione in organi esterni devono essere ricondotte alla Cassa pensione.

Tutti i vantaggi patrimoniali ottenuti dalle persone subordinate in relazione all'attività per la Cassa pensione che superino l'indennità abituale concordata in forma scritta devono essere ricondotti alla Cassa pensione. Sono esclusi i regali occasionali, ovvero i regali e gli inviti che non superano il valore

massimo di CHF 200 per caso, CHF 1'000 per partner d'affari e anno civile nonché un valore complessivo di CHF 3'000 per anno civile.

Sono ammessi gli inviti a manifestazioni per i quali è in primo piano il vantaggio per la Cassa pensione, sempre che non superino la frequenza di una volta al mese. Gli inviti ammessi sono generalmente limitati a una giornata e non valgono per un accompagnatore. In caso di dubbio la decisione spetta al gerente o al presidente del Consiglio di fondazione.

Non è ammessa, anche se non supera il limite di CHF 200, l'accettazione di regali in contanti o che abbiano il valore di contanti (per es. denaro contante, buoni, rimborsi, metalli preziosi).

L'accettazione di regali e di inviti che non rispettano le istruzioni sopra citate è ammessa solo previa autorizzazione scritta del gerente o del presidente del Consiglio di fondazione. Tali vantaggi patrimoniali devono essere ricondotti alla Cassa pensione o ripagati.

Se le persone vicine, i partner d'affari o i conoscenti delle persone subordinate ricevono dei vantaggi patrimoniali personali, questi vengono trattati come se fossero stati ricevuti dalla persona subordinata.

9.5 Attività accessorie

Le attività accessorie delle persone interne subordinate necessitano dell'approvazione preventiva del gerente o del presidente del Consiglio di fondazione e devono essere comunicate alla Cassa pensione.

9.6 Operazioni per proprio conto

Per persone coinvolte nella gestione patrimoniale si intendono le persone subordinate che prendono decisioni per la Cassa pensione per l'acquisto o la vendita di strumenti d'investimento oppure che sono informate di tali decisioni prima del conteggio della relativa transazione o della pubblicazione della notifica prevista. Le persone coinvolte devono agire nell'interesse della Cassa pensione ed evitare i conflitti di interesse a seguito di investimenti personali.

Le persone coinvolte nella gestione patrimoniale non devono utilizzare la propria posizione per l'ottenimento di vantaggi patrimoniali personali e non devono effettuare operazioni in proprio ai sensi dell'art. 48j OPP 2. L'effettuazione di transazioni tramite terze persone è considerata operazione in proprio.

Non sono ammessi in particolare front running, parallel running e after running; questo vale per le transazioni in strumenti d'investimento simili o da essi derivati (altre classi di fondi, derivati, altre categorie di titoli [nominativi/al portatore], società di partecipazione con posizione importante nello strumento d'investimento ecc.).

Sono inoltre vietate le operazioni con gli stessi titoli della Cassa pensione, qualora ne possa derivare uno svantaggio per quest'ultima; è equiparata all'operazione la partecipazione a simili affari sotto altra forma. È inoltre vietato modificare la composizione dei depositi della Cassa pensione in assenza di un interesse economico di quest'ultima.

L'Audit Committee demanda il controllo annuale a campione delle operazioni in proprio all'Internal Audit di Credit Suisse AG e viene informato in merito all'esito delle verifiche.

9.7 Conflitti di interessi

Le persone subordinate provvedono affinché non sorgano conflitti di interessi a causa della loro situazione personale e professionale. Gli interessi che potrebbero mettere a rischio l'indipendenza, anche apparentemente (azione esterna), devono essere comunicati per tempo al rispettivo organo di decisione.

Gli interessi che potrebbero mettere a rischio l'indipendenza, nella misura in cui le persone, aziende o istituzioni interessate siano (possibili) partner d'affari o assicurati dalla Cassa pensione, si originano in particolare nei seguenti casi:

- esercizio di doppie funzioni nell'ambito dell'attività della Cassa pensione;
- appartenenza a un organo di vigilanza o di decisione;
- partecipazioni finanziarie sostanziali;
- strette relazioni di natura privata o d'affari;
- strette relazioni personali e/o vincoli familiari con interlocutori, assicurati, membri di organi decisionali o proprietari;
- contratti con periodi di validità protratti.

I vincoli d'interesse possono diventare fonte di conflitti di interessi. È opportuno perciò esercitare la vigilanza in occasione delle operazioni e transazioni seguenti:

- assegnazione di mandati (per es. gestione patrimoniale, IT);
- acquisto di materiali e servizi (per es. IT);
- attività di intermediazione di prodotti assicurativi;
- negoziazione di titoli;
- acquisto, vendita o ristrutturazione di immobili;
- concessione di prestazioni della Cassa pensione o modifica dell'ordine dei beneficiari.

I contratti di gestione patrimoniale, assicurazione e amministrazione stipulati tra la Cassa pensione e un terzo devono prevedere la risoluzione entro un termine massimo di cinque anni senza pregiudizio alcuno per la Cassa pensione.

Le persone incaricate della gestione o dell'amministrazione patrimoniale, come pure gli aventi diritto economico di imprese investite di tali compiti, non possono essere rappresentati nel Consiglio di fondazione della Cassa pensione.

Se si viene a conoscenza di conflitti di interessi, l'istanza decisionale competente adotterà delle misure efficaci, che possono comportare in particolare l'astensione della persona interessata dall'affare in questione, l'esclusione di un partner d'affari dalla procedura di offerta corrente, le dimissioni o l'esonero della persona interessata dalla propria funzione.

9.8 Negozi giuridici con persone vicine

Per persone vicine si intendono in particolare coniugi, partner registrati, conviventi, figli e parenti fino al secondo grado (genitori, fratelli e fratellastri, nonni e nipoti) delle persone subordinate nonché persone giuridiche per le quali sussiste un diritto economico.

I negozi giuridici conclusi dalla Cassa pensione devono rispondere alle usuali condizioni di mercato. La conformità al mercato deve essere dimostrabile.

In caso di negozi giuridici con persone vicine occorre chiedere offerte alternative. L'aggiudicazione deve avvenire con la massima trasparenza.

Tutti i negozi giuridici con persone vicine sono regolati obbligatoriamente in un contratto scritto.

L'Audit Committee valuta la conformità al mercato dei negozi giuridici con persone vicine e informa annualmente il Consiglio di fondazione in forma sommaria.

9.9 Istruzione

La Cassa pensione provvede a comunicare tali regolamentazioni alle persone subordinate. Queste confermano di aver preso atto delle regolamentazioni e della Carta ASIP.

Le persone subordinate interne vengono istruite su tali regolamentazioni al momento di entrare in carica o dell'assunzione nonché successivamente in modo periodico.

Il gerente è responsabile dell'informazione.

9.10 Dichiarazione di osservanza

Le persone subordinate presentano annualmente alla Cassa pensione una dichiarazione scritta nella quale confermano l'osservanza delle direttive. La conferma viene rilasciata su appositi moduli della Cassa pensione; questo vale anche per le persone esterne subordinate.

Le dichiarazioni di osservanza vengono presentate annualmente al Consiglio di fondazione, quelle dei membri del Consiglio di fondazione anche all'ufficio di revisione.

9.11 Segnalazione di violazioni

Le persone subordinate interne sono obbligate a segnalare al gerente violazioni effettive o probabili a leggi, obbligazioni e principi della Cassa pensione nonché anomalie, danni, irregolarità e inconvenienti di qualsiasi tipo alla Cassa pensione.

Devono segnalare in particolare azioni perseguibili od omissioni di cui vengono a conoscenza nell'esercizio della propria attività professionale se, in buona fede, hanno fondati motivi di ritenere che l'azione perseguibile abbia già avuto luogo o si verificherà in futuro.

Se hanno fondati motivi di ritenere di poter essere discriminati per via della loro segnalazione al gerente, se questi è coinvolto nel reato o se ne è a conoscenza, possono rivolgersi direttamente al presidente del Consiglio di fondazione.

Viene garantita la riservatezza.

9.12 Sanzioni

Le violazioni alle disposizioni di cui al punto 9 vengono sanzionate.

Il gerente o il presidente del Consiglio di fondazione giudica la gravità della violazione. Nel suo giudizio tiene presente in particolare se la violazione è avvenuta in modo intenzionale e in che misura potrebbe essere colpita la reputazione della Cassa pensione.

L'Audit Committee viene messo a conoscenza delle violazioni più gravi, nonché delle violazioni dei membri del Consiglio di fondazione; l'Audit Committee informa il Consiglio di fondazione e gli propone delle sanzioni commisurate. Per le altre violazioni la decisione sulla sanzione spetta al gerente o al presidente del Consiglio di fondazione.

Come sanzioni sono possibili in particolare ammonizioni, diffide, trasferimenti, licenziamenti o esclusione dall'organo o risoluzione del rapporto contrattuale. È possibile anche l'adozione di misure civili e penali, in particolare sulla base delle disposizioni penali della LPP.

Il presidente del Consiglio di fondazione deve essere subito informato in caso di licenziamenti, esclusioni, risoluzione dei rapporti contrattuali e in caso di procedimenti civili e penali.

In caso di vantaggi patrimoniali illeciti, la Cassa pensione ne chiede l'immediata restituzione.

Il gerente può decidere di adottare ulteriori misure per prevenire il ripetersi dell'evento.

9.13 Sorveglianza

L'ufficio di revisione verifica, secondo l'art. 52c cpv. 1 lett. c LPP, se sono state adottate precauzioni per garantire la lealtà nella gestione patrimoniale e se il rispetto dei doveri di lealtà è sufficientemente controllato dal Consiglio di fondazione.



Disposizioni finali

28 Riserva di modifica

28 Entrata in vigore

28 Testo determinante

X – Disposizioni finali

10.1 Riserva di modifica

Il Consiglio di fondazione è autorizzato a modificare il presente regolamento in qualsiasi momento.

10.2 Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2019, per delibera del Consiglio di fondazione del 21 settembre 2018, e sostituisce il regolamento del 1° dicembre 2017.

10.3 Testo determinante

Il presente regolamento è redatto in lingua tedesca e può essere tradotto in altre lingue. In caso di divergenze tra il testo tedesco e la traduzione in una lingua diversa, fa stato il testo tedesco.

CASSA PENSIONE DI CREDIT SUISSE GROUP (SVIZZERA)

Philip Hess

Presidente del Consiglio di fondazione

Thomas Isenschmid

Vicepresidente del Consiglio di fondazione



CASSA PENSIONE DI CREDIT SUISSE GROUP (SVIZZERA)

Casella postale

CH-8070 Zurigo

credit-suisse.com/cassapensione

Copyright © 2018 Cassa pensione di Credit Suisse Group (Svizzera) e/o società collegate. Tutti i diritti riservati.